



GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND
DEM TRENTINO SOWIE VORARLBERGER
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

BESCHLUSS NR. 18

betreffend **Kulturhauptstadt 2019.**

Die Kulturhauptstadt Europas (von 1985 bis 1999 Kulturstadt Europas) ist eine Kulturinitiative der Europäischen Union. Jährlich wird der Titel Kulturhauptstadt Europas an mindestens zwei Städte der Europäischen Union vergeben. Seit 1985 wurden über 30 Städte zu Kulturhauptstädten Europas ernannt, von Stockholm bis Genua, von Athen bis Glasgow und von Krakau bis Porto. Seit 2006 können die Städte auch "beschließen, die sie umgebende Region in ihr Programm mit einzubeziehen".

Im Laufe der Jahre hat sich diese Veranstaltung weiterentwickelt, ohne von ihrem vorrangigen Ziel abzuweichen: den Reichtum, die Vielfalt und die Gemeinsamkeiten des kulturellen Erbes in Europa herauszustellen und ein besseres Verständnis der Bürger Europas füreinander zu ermöglichen sowie ein Gefühl für die europäische Bürgerschaft zu entwickeln.

Um die 2004-2007 hinzugekommenen neuen EU-Mitglieder in die Aktion möglichst schnell mit einzubinden, werden ab 2009 zwei Kulturhauptstädte ernannt. Davon eine aus den alten Mitgliedstaaten und eine aus den neuen. Im Jahr 2019 ist die Reihe an Bulgarien und Italien. Für Italien bewerben sich um den Titel auch die Länder im Nordosten, sprich: mit der Provinz/Stadt Venedig die Regionen Venetien und Friaul-Julisch Venetien sowie die beiden



SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

DELIBERAZIONE N. 18

riguardante la **capitale della cultura 2019.**

La capitale europea della cultura (dal 1985 al 1999 città europea della cultura) è un'iniziativa culturale dell'Unione europea. Ogni anno il titolo di capitale europea della cultura è assegnato ad almeno due città dell'Unione europea. Dal 1985 ad oggi più di 30 città sono state designate capitale europea della cultura, da Stoccolma a Genova, da Atene a Glasgow e da Cracovia a Porto. Dal 2006 "le città possono scegliere di coinvolgere nel loro programma la regione circostante".

Nel corso degli anni la manifestazione si è sviluppata senza mai perdere di vista il suo obiettivo principale: valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche comuni dell'eredità culturale in Europa, permettere una conoscenza reciproca fra i cittadini dell'Unione europea e favorire la nascita di un sentimento di cittadinanza europea.

Per includere al più presto nell'azione i nuovi Stati membri dell'Unione europea che si sono aggiunti nel 2004-2007, dal 2009 vengono designate due capitali europee della cultura. Una tra i vecchi Stati membri e una tra i nuovi. Nel 2019 sarà la volta di Bulgaria e Italia. Per l'Italia si candida anche il Nordest, vale a dire con la Provincia/Città di Venezia le Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia nonché le Province autonome di Bolzano e di Trento.

autonomen Provinzen Trentino und Südtirol.

Kulturell, sprachlich und historisch ist Südtirol dem Bundesland Tirol und Österreich unbestritten näher als Venedig. 2019 jährt sich auch zum 100. Mal das Jahr der Annexion Südtirols durch Italien. Man würde in jedem Fall, gezielt mit Einbeziehen der gesamten Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino, genau auf dieses historische Unrecht verweisen, gleichzeitig dem Antrag die Brisanz nehmen und das Gefühl einer europäischen Bürgerschaft festigen.

Im Beschluss des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Oktober 2006 über die Einrichtung einer Gemeinschaftsaktion zur Förderung der Veranstaltung Kulturhauptstadt Europas für die Jahre 2007 bis 2019 sind die Kriterien für die Kandidatur angeführt.

Hier heißt es auch Artikel 4 – Kriterien für das Kulturprogramm:

"1. In Bezug auf die 'Europäische Dimension' hat das Programm

- a) in beliebigen kulturellen Bereichen die Zusammenarbeit zwischen Kulturakteuren, Künstlern und Städten aus den entsprechenden Mitgliedstaaten und aus anderen Mitgliedstaaten zu fördern,
- b) den Reichtum der kulturellen Vielfalt in Europa hervorzuheben,
- c) die gemeinsamen Aspekte europäischer Kulturen in den Vordergrund zu rücken."

Unter diesem Aspekt plant auch die niederländische Stadt Maastricht eine Bewerbung für 2018 zusammen mit der deutschen Stadt Aachen unter Beteiligung der belgischen Stadt Lüttich. Die Kommunen im deutsch-belgisch-niederländischen Dreiländereck arbeiten seit Jahren eng zusammen. Vorbild für die die grenzüberschreitende Region einbeziehende Bewerbung Maastrichts ist ein ähnliches Vorgehen in Luxemburg im Jahr 2007. Auch dort setzte man auf die grenzüberschreitende regionale Karte.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

Dal punto di vista culturale, linguistico e storico l'Alto Adige è indubbiamente più vicino al Land Tirol e all'Austria che a Venezia. Nel 2019 ricorrerà anche il centenario dell'annessione dell'Alto Adige all'Italia. In ogni caso includendo l'intera euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino si rimanderebbe proprio a quel torto storico e nel contempo si eliminerebbe l'eventuale connotazione polemica della proposta, contribuendo a rafforzare il sentimento di una cittadinanza europea.

Nella decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 2006, che istituisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione Capitale europea della cultura per gli anni dal 2007 al 2019, sono elencati i criteri per la candidatura.

L'articolo 4 – criteri per il programma culturale recita:

"1. per quanto riguarda la 'Dimensione europea', il programma:

- a) promuove la cooperazione tra operatori culturali, artisti e città degli Stati membri interessati e di altri Stati membri in qualsiasi settore culturale;
- b) valorizza la ricchezza della diversità culturale in Europa;
- c) evidenzia gli aspetti comuni delle culture europee."

Partendo da questi aspetti anche la città olandese di Maastricht sta pensando a una candidatura per l'anno 2018 assieme ad Aquisgrana (Germania) e con la partecipazione di Liegi (Belgio). I comuni del triangolo Belgio-Olanda-Germania lavorano da anni in stretta collaborazione. La candidatura di Maastricht, che comprende la regione transfrontaliera, è stata fatta sull'esempio della procedura seguita nel 2007 in Lussemburgo. Anche lì si è puntato sull'aspetto transfrontaliero.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Der Südtiroler, der Tiroler und der Trentiner Landtag fordern die jeweiligen Landesregierungen auf, sich für einen gemeinsamen Auftritt der Europaregionsländer Bundesland Tirol, Südtirol und Trentino bereits im Rahmen der Erstellung des Projekts "Kulturhauptstadt 2019" auszusprechen und sich dafür einzusetzen, dass die Geschichte, die Kultur und das Brauchtum aus allen Teilen des historischen Tirol im Rahmen der genannten Veranstaltung präsentiert werden."

"Le assemblee legislative del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento invitano i rispettivi esecutivi a esprimersi a favore di una partecipazione congiunta delle tre province dell'euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino già in fase di predisposizione del progetto "capitale europea della cultura 2019" e a impegnarsi affinché nell'ambito di detta manifestazione siano presentate la storia, la cultura e le tradizioni di tutte le parti del Tirolo storico."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 18 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran mehrheitlich (bei 8 Gegenstimmen) gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, la presente deliberazione n. 18 a maggioranza (8 voti contrari).

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.ⁱⁿ Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti